

Progetto “INPS in rete per l’inclusione”

Linea di azione a favore delle donne vittime di violenza

INPS - Direzione Regionale Puglia e Direzione Provinciale Bari

E

Comune di Bari - Assessorato alla Giustizia, al Benessere sociale e ai Diritti civili

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani - Puglia

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE, Direzione Regionale Puglia, rappresentato dalla Direttrice Regionale Benedetta Dito e dal Direttore Provinciale di Bari Giulio Cristiano, in seguito denominati "INPS"

E

Comune di Bari - Assessorato alla Giustizia, al Benessere sociale e ai Diritti civili, rappresentato dall'Assessora Elisabetta Vaccarella, in seguito denominato “Servizio Welfare”

Associazione Nazionale Comuni Italiani - Puglia, rappresentata dalla Presidente Fiorenza Pascazio, in seguito denominata “ANCI Puglia”

PREMESSO CHE

- Con deliberazione del CdA n. 129 del 4 dicembre 2024 è stato adottato l'Accordo quadro di collaborazione tra l'INPS, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), la Caritas Italiana, la Comunità di Sant'Egidio e la Croce Rossa Italiana (CRI) – Progetto “INPS in rete per l'inclusione”, finalizzato a valorizzare e rafforzare la rete di protezione sociale a livello nazionale e locale e la sinergia tra le Parti in favore dei soggetti in difficoltà sociali ed economiche e che sostituisce l'Accordo quadro di collaborazione - “INPS per tutti” di cui alla determinazione commissariale n. 11 del 14 febbraio 2024 con la ridenominazione del progetto da “INPS per tutti” a in “INPS in rete per l'inclusione”;
- L'accordo quadro prevede anche specifiche linee di azione per le categorie di soggetti in condizione di fragilità, tra cui quella in favore delle donne vittime di violenza di genere per creare un'efficace rete di sostegno per le donne inserite in programmi di protezione, attraverso l'istituzione di un canale diretto tra l'INPS, i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio, oltre che con i Comuni, la Caritas Italiana e le altre Associazioni impegnate su tale fronte;

- L'INPS di Bari ha già attivato con il Comune di Bari il Protocollo di intesa "INPS per tutti" sottoscritto il 14/12/2021, con validità biennale. Successivamente ha sottoscritto il 31/05/2023 il Protocollo di intesa "INPS per tutti", Linea di azione a favore delle donne vittime di violenza, con durata biennale, in sinergia con alcuni Centri antiviolenza sul territorio, per sostenere le donne vittime di violenza, agevolandole nell'accesso alle informazioni, servizi e prestazioni dell'INPS, dedicando loro un canale di contatto, riservato e protetto, con i propri funzionari e prestando consulenza sulle tutele accordate dal legislatore, come ad es. il reddito di libertà, congedi ed indennità, sgravi contributivi, nonché l'accoglienza nei Convitti dell'Istituto degli orfani e i figli di vittime di violenza;
- Il Servizio WELFARE è da sempre impegnato ad attuare interventi coordinati e continuativi a livello territoriale al fine di contrastare il fenomeno della violenza di genere;
- Il Servizio WELFARE ha attivato percorsi di informazione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere;
- Il Servizio WELFARE si è attivato al fine di costruire una rete tra gli operatori dei servizi, il privato sociale e le istituzioni coinvolte che operano con le donne che subiscono violenza;
- Il Servizio WELFARE periodicamente provvede al rinnovo dell'affidamento della gestione del "Centro Antiviolenza per donne e minori vittime di violenza". Il Centro mira al contrasto, alla prevenzione e alla sensibilizzazione contro ogni forma di violenza;
 - Offre assistenza, aiuto, tutela e protezione alle donne vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale ed alle minori vittime di violenza assistita, maltrattamenti ed abusi;
 - Promuove iniziative che mirano a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere e dello stalking.
 - Accoglie richieste e segnalazioni di violenza/abuso;
 - Offre consulenza psicologica, legale e di orientamento formativo e lavorativo;
 - Ascolta i bisogni di minori e donne vittime di violenza ed offre loro un ambiente protetto e accogliente;
 - Aiuta a mettersi in contatto con strutture residenziali protette per donne e minori in particolari condizioni di emergenza;
 - Crea gruppi di auto aiuto per le donne che hanno subito violenza offrendo la possibilità di sviluppare legami personali e di condividere le "esperienze indicibili";
 - Promuove la cultura della non violenza; Attiva percorsi di formazione/informazione sulla violenza di genere coinvolgendo gli operatori dei servizi territoriali;
 - Consolida attività di prevenzione/sensibilizzazione rivolte essenzialmente ai giovani (14-18 anni) attraverso attività laboratoriali condotte con il coinvolgimento degli istituti scolastici e dei centri di aggregazione giovanile del territorio;
 - Conduce una costante analisi del fenomeno.
- L'ANCI, ai sensi del relativo Statuto, è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, di ogni loro forma associativa, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale e pertanto è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;

VISTI

- ✓ il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) introdotto nell'ordinamento dell'INPS con legge 6 dicembre 2021 n 113 e successivamente integrato e modificato, nonché i provvedimenti attuativi del PIAO, dpr 81/2022 e decreto ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022 n 132 e particolarmente l'art 3 relativamente gli obiettivi di valore pubblico generati dall'azione amministrativa, intesi come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo anche per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
- ✓ la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla "prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica dell'11 maggio 2011, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2103, n 77;
- ✓ il decreto-legge del 14 agosto 2013, n 93 convertito con modificazioni con la legge 15 ottobre 2013, n 119, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere;
- ✓ la ratifica della Convenzione OIL 190 del 2019, strumento di contrasto delle molestie sui luoghi di lavoro, e il piano strategico nazionale 2021-2023 sulla violenza maschile contro le donne approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021.
- ✓ il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE");
- ✓ il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal citato d.lgs. n. 101 del 2018 (di seguito "Codice"), dal successivo decreto legge n. 139/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 205/2021 e dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 (di seguito "Codice");
- ✓ il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 riportante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche".

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Ai sensi di quanto dispone l'art.3 dell'accordo Quadro, Le Parti si impegnano a promuovere specifiche iniziative territoriali concordando modalità concrete di realizzazione della collaborazione a livello territoriale con il presente Accordo di dettaglio sottoscritto dai responsabili delle Strutture di livello generale territorialmente competenti.

Art. 2

(Oggetto e Finalità del protocollo)

Costituisce oggetto del presente Accordo dare concreta attuazione alla specifica Linea di azione del Progetto "INPS in Rete per l'inclusione". Le Parti si impegnano a continuare una collaborazione strutturata, finalizzata

ad agevolare l'accesso alle informazioni ed ai servizi dell'INPS alle donne vittime di violenza, predisponendo gli strumenti per una programmazione e gestione integrata e coordinata volta a formalizzare il nodo di rete con i Centri Antiviolenza sul territorio provinciale che manifestino il proprio interesse. Il protocollo è aperto a ulteriori contributi che nel tempo potranno essere forniti da altre Istituzioni, Enti e Associazioni operanti sul territorio sul medesimo tema.

Art. 3

(Destinatarie)

Sono destinatarie degli interventi le donne italiane e straniere, con o senza figli minori, vittime di violenza e in particolare di violenza di genere e i minori vittime di violenza assistita, che trovano supporto presso i Centri Antiviolenza sul territorio provinciale.

Art. 4

(Finalità)

I soggetti firmatari, in relazione alle specifiche competenze, si impegnano a dare piena e completa attuazione alla specifica Linea di azione del Progetto "INPS in rete per l'inclusione", e in particolare a:

- curare la divulgazione del materiale per la pubblicizzazione dell'iniziativa nelle forme ritenute più opportune;
- collaborare per la buona realizzazione dell'iniziativa e per la corretta redazione degli atti amministrativi necessari alla sua attuazione, fornendo ogni informazione, dato e supporto necessario;
- fornire la necessaria collaborazione per le attività di monitoraggio dell'iniziativa;
- coinvolgere i CAV che manifestassero il proprio interesse ad aderire al presente progetto;
- agevolare il raccordo da parte degli operatori individuati per la realizzazione del progetto con le associazioni, i gruppi, i comitati e le commissioni per le pari opportunità, le agenzie, le forme associative, i servizi, pubblici e privati, operanti nei diversi territori e nei molteplici ambiti in favore delle donne, con funzioni di informazione, consulenza, orientamento, socializzazione, supporto, al fine di favorire la collaborazione e l'ottimizzazione delle risorse esistenti nei singoli territori.
-

Art. 5

(Competenze del Comune di Bari – Servizio Welfare)

Il Comune di Bari si impegna a:

- individuare un referente a cui affidare la realizzazione e gestione del presente Accordo;
- impostare una campagna di comunicazione per la pubblicizzazione dell'iniziativa;
- promuovere le attività necessarie al coordinamento del protocollo di intesa tra i soggetti interessati;
- al monitoraggio e di ogni altra attività utile alla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

(Competenze di ANCI Puglia)

l'ANCI Puglia si impegna a:

- diffondere il Progetto presso i Comuni associati, attraverso i propri canali informativi, con l'obiettivo di favorire la collaborazione a livello territoriale e la sottoscrizione di eventuali specifici accordi locali sulla stessa materia;
- monitorare l'implementazione del progetto nei Comuni aderenti e confrontarsi con l'INPS in merito alle eventuali difficoltà incontrate e alle criticità rilevate dai Comuni stessi, individuando congiuntamente gli adeguati correttivi da apportare;
- promuovere, in collaborazione con INPS, la diffusione di informazioni relative all'accesso al Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS) da parte dei Comuni, con particolare riferimento all'invio al Sistema delle prestazioni sociali dagli stessi erogate.

Art. 7

(Competenze dell'INPS)

In particolare, sono a carico dell'INPS:

- la disponibilità ad incontri dedicati in favore delle donne in carico al soggetto/i a cui è stata affidata la realizzazione dell'iniziativa, da tenersi in modalità web-meeting, con l'utilizzo della piattaforma telematica Microsoft Teams, prenotabile presso un apposito indirizzo mail, oppure, un appuntamento presso un locale della Direzione provinciale/Agenzia Inps territorialmente più vicina, garantendo la privacy dell'interessata.
- In ipotesi eccezionali e motivate, le Parti potranno concordare un appuntamento presso altro luogo protetto.
- In casi di comprovata impossibilità per le donne vittima di violenza di fruire di un appuntamento in presenza o su piattaforma telematica, i soggetti a cui è stata affidata la realizzazione dell'iniziativa inoltreranno la richiesta consulenziale o di prestazione assistenziale, munendosi di apposita delega e documento dell'interessata;
- mettere a disposizione la casella di posta elettronica istituzionale inpsinrete.bari@inps.it, quale canale privilegiato per rendere la comunicazione certa e strutturata per lo scambio di informazioni e consulenza.

Art. 8

(Monitoraggio)

Il presente Accordo è sottoposto a monitoraggio semestrale da parte dell'Istituto, attraverso la rendicontazione delle attività svolte a livello territoriale, al fine di effettuare un'analisi sull'attuazione del progetto, sui bisogni rilevati, sull'efficacia degli interventi e consentire una valutazione in ordine alla possibilità di prevedere ulteriori iniziative per lo sviluppo della collaborazione. A tal proposito si allega il prospetto di Monitoraggio Semestrale che dovrà essere compilato a cura del Referente del progetto.

Art. 9

(Oneri)

Sono a carico di ciascuna delle Parti gli oneri sostenuti per l'attuazione del presente Accordo quadro.

Art. 10

(Disposizioni in materia di protezione dei dati personali)

Le Parti, quali Titolari del trattamento dei dati personali, anche appartenenti alle tipologie di cui all'art. 9 del Regolamento UE, oggetto del presente Protocollo, ciascuno per il proprio ambito di competenza, sono tenute alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE, nel D.lgs. n. 101/2018 e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti assicurano che i trattamenti oggetto del Protocollo saranno effettuati esclusivamente nell'ambito delle regole e per le specifiche finalità previste nella normativa citata in premessa e posta alla base del Protocollo e osservano, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione del Titolare, sanciti dagli articoli 5 e 6 del Regolamento UE.

In ogni caso di trattamento, le Parti si impegnano affinché i dati personali non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi di previsione di legge.

In conformità a quanto sopra, l'accesso alle informazioni sarà consentito esclusivamente a soggetti che siano stati designati quali responsabili (artt. 4, n. 8 e 28 del Regolamento UE) o persone autorizzate al trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e dell'art. 2-quaterdecies del Codice. A tal fine, le Parti provvederanno, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, espressamente designati e autorizzati, avranno accesso ai dati.

Le Parti si impegnano a conservare le informazioni ricevute per il tempo strettamente necessario ad effettuare le attività, così come dettagliate nei precedenti articoli e, di conseguenza, a cancellare i dati ricevuti non appena siano stati realizzati gli scopi per cui si procede.

Le Parti, nei termini di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, informano gli interessati cui si riferiscono i dati oggetto di trattamento in esecuzione del presente protocollo e garantiscono l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del medesimo Regolamento UE.

Le Parti assicurano piena collaborazione e si scambiano tempestivamente ogni informazione utile in ordine a qualsiasi violazione dei dati o incidenti informatici, eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che ciascuno adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali, ed eventualmente all'Interessato, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE

Art. 11

(Misure di sicurezza)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla citata normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati, ossia in maniera da garantire un'adeguata sicurezza delle informazioni, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di scongiurare trattamenti non autorizzati o illeciti, la perdita, la distruzione o il danno accidentali e, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE, garantire un livello di sicurezza parametrato al rischio individuato.

Art. 12

(Durata)

Il presente Accordo è immediatamente efficace e ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato, per una sola volta e per un ugual periodo, tramite scambio di note a mezzo PEC tra le parti. Il medesimo può essere integrato e modificato, anche prima della scadenza, in conseguenza di sopraggiunti interventi normativi relativi alle tematiche di attuazione o per l'esigenza di definire con maggiore efficacia, strumenti e modalità della collaborazione stessa. Le parti si impegnano ad avviare, un mese prima della scadenza del protocollo, a seguito della verifica dei risultati raggiunti, un confronto per il rinnovo del medesimo stesso.

Art. 13

(Utilizzo dei loghi)

Le Parti possono utilizzare i rispettivi loghi previa reciproca autorizzazione esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e limitatamente al suo periodo di vigenza.

Art. 14

(Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa. In caso di mancata risoluzione amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 15

(Comitato paritetico)

Viene istituito un Comitato con il compito di collaborare e sovrintendere alla realizzazione del Progetto, di verificare lo stato di attuazione dello stesso ed il suo andamento complessivo in termini operativi ed organizzativi. Esso opera mediante riunioni periodiche. Il comitato si pone quale strumento di coordinamento tra gli enti coinvolti, al fine di conseguire l'ottimizzazione delle risorse e della messa in rete di informazioni e modalità operative. Il Comitato è composto da referenti del progetto individuati dalle singole Amministrazioni coinvolte nel presente protocollo.



Letto, approvato e sottoscritto in data _____

Per INPS

La Direttrice regionale Benedetta Dito

delega

Il Direttore provinciale di Bari Giulio Cristiano _____



Firmato digitalmente da:
Giulio Cristiano
Data: 01/12/2025 12:58:21

Per il Comune di Bari - Assessorato alla Giustizia, al Benessere sociale e ai Diritti civili

L'assessora Elisabetta Vaccarella _____

Firmato digitalmente da: Elisabetta Vaccarella
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 03/12/2025 09:49:44

Per ANCI Puglia - Il Presidente della Commissione Welfare

Prof. Pasquale Chieco _____



PASQUALE
ROBERTO CHIECO
14.12.2025
18:55:57
GMT+01:00